

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n. 17 - 11004/2016

OGGETTO: COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE - VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONE Br7* parte e Cr21* parte CON INSERIMENTO AREE Br6 parte e S5 CONTESTUALE A VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

visto il Progetto Preliminare della Variante al Piano Particolareggiato delle zone “Br7*” parte e “Cr21*” parte, contestuale alla Variante Parziale al P.R.G.C. vigente finalizzata all’inserimento delle aree “Br6” parte e “S5”, adottato dal Comune di San Maurizio Canavese, con deliberazione C.C. n. 14 del 21 marzo 2016, trasmesso alla Città Metropolitana in data 7 aprile 2016, ai sensi del comma 5, articolo 17, L.R. n. 56/77 e s.m.i., per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;
(pratica VP 014/2016);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 21 marzo 2016 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone la ripermimetrazione dell’area afferente al Piano Particolareggiato di Pubblica Iniziativa, approvato con delibere C.C. n. 65 del 11/11/2005 e n. 57 del 9 agosto 2006, già parzialmente eseguito nella porzione est dell’area, includendo al suo interno parte delle aree normative “Br6” confinanti sul lato ovest, le aree per servizi comunali “S5” ad ovest e alcune porzioni residuali di aree agricole, a nord.

La Variante Parziale al P.R.G.C. si rende necessaria al fine di:

- invertire la posizione dell’area “Br6” e dell’area a servizi “S5” rendendo la zona a servizi, maggiormente fruibile dalla viabilità principale;
- modificare il tracciato dell’attuale strada di Piano, eliminando la rotatoria finale e prevedendo il collegamento e la prosecuzione di Via della Quercia;
- includere all’interno del perimetro di Piano Particolareggiato anche il residuo delle particelle 234 e 525, che attualmente ricade in area agricola, quale area residenziale priva di capacità insediativa edificatoria;

La documentazione di Variante recepisce gli aggiornamenti alle Norme di Attuazione del vigente

AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

Servizio PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA

Corso Inghilterra, 7 10138 Torino Tel. 011 861 6010 – Fax 011 861 4401 urban@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

P.R.G.C. e delle Tavole di Piano; verifica altresì la compatibilità delle modifiche apportate con le condizioni di rischio idrogeologico e della zonizzazione acustica.

Le variazioni proposte, secondo i dati trasmessi dall'Amministrazione Comunale, non modificano la capacità edificatoria del P.R.G.C. vigente; l'area di intervento risulta esterna alle fasce di rispetto derivanti sia dal rischio aeroportuale che dalla presenza dell'azienda a rischio di incidente rilevante. La documentazione di Variante verifica la coerenza dell'intervento proposto con la pianificazione sovracomunale;

dato atto che, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3/2013, la deliberazione C.C. n. 14 del 21 marzo 2016 di adozione della Variante:

- **contiene una incompleta** ... *elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;* (cfr: comma 5, articolo 17, L.R. 56/77)
- **non** contiene il prospetto numerico che evidenzia "... la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;
- ai sensi della L.R. 56/77 e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. non sono stati consultati i Soggetti con competenza Ambientale (SCA) preventivamente all'adozione del Progetto Preliminare della Variante, per l'acquisizione dei relativi pareri e la stesura del parere di esclusione/assoggettamento alla VAS da parte dell'Organo Tecnico Comunale;

dato atto che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto il comma 50, articolo 1, Legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4, Legge 5 giugno 2015, n. 131;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato, ai sensi del comma 9, dell'articolo 1, Legge 56/2014, in data 14 aprile 2015, entrato in vigore il 1 giugno 2015;

AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

Servizio PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA

Corso Inghilterra, 7 10138 Torino Tel. 011 861 6010 – Fax 011 861 4401 urban@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano;

visto l'articolo 48 dello Statuto;

visto il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino prot. n. 152-10539/2016 del 26 aprile 2016;

D E T E R M I N A

1. di formulare, in merito al Progetto Preliminare della Variante al Piano Particolareggiato delle zone "Br7*" parte e "Cr21*" parte, contestuale alla Variante Parziale al P.R.G.C. vigente finalizzata all'inserimento delle aree "Br6" parte e "S5", adottato dal Comune di San Maurizio Canavese, con deliberazione C.C. n. 14 del 21 marzo 2016, trasmesso alla Città Metropolitana in data 7 aprile 2016, ai sensi del comma 5, articolo 17, L.R. n. 56/77 e s.m.i., le seguenti osservazioni:

- a) con riferimento alla documentazione di Variante, si richiama quanto previsto dal settimo comma dell'articolo 17 della Legge Regionale 56/1977, in merito alla stesura della deliberazione di adozione, la quale deve contenere " ... la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga...", si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a recepire quanto precede nell'atto amministrativo di approvazione della Variante stessa;
- b) con riferimento all'iter previsto per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, la documentazione di Variante ed in particolare la deliberazione di approvazione al punto 3) del deliberato, riporta quanto segue: "... di adottare conseguentemente il documento tecnico di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ... per la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2018, n. 12-8931 ad oggetto "D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" e norme correlate;". Si ricorda come tale procedura sia stata aggiornata dall'entrata in vigore della L.R. 3/2013 di modifica alla L.R. 56/77, la quale, ai sensi del comma 8, articolo 17, prevede "...le varianti di cui ai commi ... e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS". La citata verifica deve essere pertanto espletata precedentemente all'adozione della Variante Parziale, sottoponendo i contenuti alla valutazione degli Enti competenti in materia ambientale; ottenuti i pareri degli Enti, gli

stessi dovranno essere sottoposti all'Organo Tecnico Comunale, per la valutazione dei contenuti e l'espressione definitiva di esclusione/assoggettamento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

c) con riferimento al contenuto della lettera che precede, si segnala che la sopradescritta procedura è stata recentemente rivista ed integrata con Deliberazione di Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, (B.U.R. n. 10 del 10/03/2016) la quale " ... Considerato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia) e della legge regionale del 12 agosto 2013, n. 17 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013), che hanno modificato la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) ..., disciplinando a livello di principi generali i procedimenti di valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e demandando a successivi provvedimenti della Giunta regionale la loro regolamentazione di dettaglio, ... ha rivisto e sostituito ... i contenuti dell'Allegato II alla citata d.g.r. 9 giugno 2008, n. 12-8931, ..." con l'Allegato I alla Circolare citata, al quale si rimanda, al fine della definizione dell'iter di Verifica alla Valutazione Ambientale Strategica;

d) si segnala, altresì, che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli atti privi delle necessarie procedure attinenti alla Valutazione Ambientale Strategica, sono annullabili;

2. **di dare atto** che, con specifico Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino, è stata dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il PTC2, ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di San Maurizio Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 28 aprile 2016

per Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Generale e Copianificazione Urbanistica

Il Vice Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e
Protezione Civile
(Ing. Giannicola Marengo)